



XIV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 91 DELL'11/07/2017

BERTIN Alberto	(Presidente)	(Presente)
GERANDIN Elso	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
CONTOZ Paolo		(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
FARCOZ Joël		(Presente)
FERRERO Stefano		(Certificato medico)
FOLLIEN David		(Presente)
FOSSON Antonio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri CRÉTIER, GUICHARDAZ, TESTOLIN e Patrizia MORELLI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 14:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale sommario della riunione n. 90 del 29/06/2017.
- 3) Audizione dell'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali e del Difensore civico in merito all'istituzione della figura del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.
- 4) Parere sullo schema di decreto legislativo concernente norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in materia di coordinamento e di raccordo tra la finanza statale e regionale".

* * *

Il Presidente BERTIN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4694 in



data 5 luglio 2017.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente BERTIN fa presente che, in relazione all'esame del punto n. 4 all'ordine del giorno, è prevista la presenza del Presidente della Regione, Pierluigi Marquis, del Presidente della Commissione Paritetica, Prof. Roberto Louvin, e del supporto tecnico della dirigente della Struttura finanze e tributi dell'assessorato al bilancio, finanze e patrimonio, dott.ssa Luigina Borney. Sempre in merito al punto suddetto, evidenzia l'opportunità, previo accordo dei diversi gruppi politici, di esprimere parere nella seduta odierna e di richiederne l'iscrizione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale, all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare. Ritiene che il fatto che il Consiglio regionale si esprima in tempi celeri sulla proposta suddetta possa dare un segnale forte anche al Governo nazionale rispetto all'interesse della Regione Valle d'Aosta sul tema.

La Commissione concorda.

APPROVAZIONE DEL VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 90 DEL 29/06/2017

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale in oggetto si intende approvato.

* * *

Alle ore 14.40 prendono parte alla riunione l'Assessore BERTSCHY, il Difensore civico FORMENTO DOJOT, la Dott.ssa FOIS e la dirigente Gabriella MORELLI.

Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI E DEL DIFENSORE CIVICO IN MERITO ALL'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

L'Assessore BERTSCHY - premesso che si tratta di un argomento che necessita di una soluzione, visto che la legge che disciplina l'istituzione del Garante è relativa al 2011 - fa rilevare che la sua intenzione è quella di incardinare la suddetta figura in quella del Difensore civico, in considerazione del fatto che la normativa nazionale permette questa possibilità, utilizzando, come hanno fatto alcune Regioni, la forma della consulenza o degli uffici preposti.



La Dott.ssa FOIS - dopo aver ricordato che la legge obbliga tutte le Regioni ad istituire questa figura - porta l'esempio del Difensore civico della Liguria, che ha assunto alcune competenze del Garante.

Nel precisare che la normativa di riferimento della Regione è piuttosto importante e poderosa e che la Valle d'Aosta, a differenza di tutto il resto delle Regioni d'Italia, ha, in capo a sé, la tutela dei minori, ritiene che delegarla sarebbe quanto mai dispersivo e controproducente.

Il Dott. FORMENTO DOJOT - dopo aver fatto una panoramica sulle modalità con le quali, in alcune Regioni, viene conferita la competenza in maniera di garante dei minori - reputa una scelta giusta, anche per motivi di organizzazione e di risorse, quella di unificare le competenze in un'unica struttura.

Fa rilevare che la Provincia di Trento, attraverso una legge del giugno scorso, ha scelto di affidare la garanzia, in generale, sui diritti delle persone ad un collegio di cui il Difensore civico è il Presidente, a cui si affiancano due soggetti, uno che fa il garante dei detenuti e l'altro che rappresenta la garanzia per i minori.

Premesso che la legge sul Difensore civico dice espressamente che quest'ultimo opera ad istanza di parte e non d'ufficio, ritiene che sarebbe opportuno chiarire se, come garante dei minori, il Difensore civico debba operare comunque a istanza di parte oppure possa farlo anche d'ufficio.

Per quanto riguarda l'esercizio della competenza, reputa che la soluzione migliore potrebbe essere quella della convenzione con l'Azienda Usl che ha numerosi soggetti titolati.

* * *

Alle ore 14.50 prende parte alla riunione il Consigliere FOLLIEN.

* * *

Il Presidente BERTIN riferisce che la Commissione cercherà di approfondire alcuni aspetti al fine anche di produrre una proposta di modifica alla legge.

L'Assessore BERTSCHY - premesso di non essere venuto in Commissione a sollevare un'urgenza - fa tuttavia rilevare che, ad oggi, anche sotto il profilo politico, la Valle d'Aosta rimane scoperta di una figura che ha una rilevanza importante.

Il Presidente BERTIN comunica che la Commissione valuterà quale sia la strada più appropriata per procedere in merito.

* * *

Alle ore 14.55 l'Assessore BERTSCHY, il Difensore civico FORMENTO DOJOT, la Dott.ssa FOIS e la dirigente MORELLI lasciano la sala di riunione.



I lavori vengono sospesi fino alle ore 15.15 quando prendono parte alla riunione il Presidente della Regione MARQUIS, il Prof. LOUVIN e la Dott.ssa BORNEY e riprende la registrazione degli interventi.

* * *

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO CONCERNENTE
NORME DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO SPECIALE DELLA REGIONE
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE IN MATERIA DI COORDINAMENTO E DI
RACCORDO TRA LA FINANZA STATALE E REGIONALE**

Il Presidente della Regione MARQUIS ricorda che un ordine del giorno, approvato in sede di discussione della legge di stabilità 2017-2019, sottolineava e riaffermava l'esigenza di poter determinare la manovrabilità fiscale per creare, per la Valle d'Aosta, delle condizioni propedeutiche a garantire lo sviluppo delle attività produttive e anche per poter intervenire sui tributi a favore delle famiglie valdostane.

Nel ringraziare l'operato della Commissione paritetica e quello degli uffici dell'assessorato delle finanze, ritiene che si tratti di uno schema di norma molto importante in quanto, da una parte, allinea la Valle d'Aosta alla situazione di altre Regioni a Statuto speciale in materia di manovrabilità fiscale, e, dall'altra, rappresenta quanto di più avanzato ci sia, al momento, nel rapporto tra Stato e Regioni in materia di finanza.

Il Prof. LOUVIN - dopo aver ripercorso la tempistica e l'iter istruttorio che ha portato la Commissione paritetica ad approvare il testo della norma di attuazione in oggetto - ricorda che ci sono ancora tre norme della precedente legislatura tuttora pendenti, mentre quelle licenziate in quella attuale sono andate a buon fine.

Fa rilevare che in materia finanziaria la Valle d'Aosta si muove per norma di attuazione, come unica Regione in Italia, il che rappresenta un vantaggio (in termini di solidità rispetto alla legge ordinaria) e un limite (perché la norma di attuazione complica le cose in termini di lentezza).

Conclude il suo intervento illustrando il testo della norma di attuazione in esame soffermandosi sul contenuto dei singoli articoli.

Il Consigliere FABBRI chiede, nel caso in cui si volesse modificare l'IMU, se sia possibile intervenire solo sulla parte trattenuta dai Comuni o anche su quella trasferita allo Stato.

La Dott.ssa BORNEY - premesso che potrebbe esserci un margine, discutendo con lo Stato, nell'ambito della regolazione dei rapporti finanziari - fa tuttavia rilevare di non avere elementi più precisi da fornire in questo momento.

Il Prof. LOUVIN sottolinea anche l'importanza di ottenere, per la prima volta, la possibilità di definire le modalità di riscossione.



La Dott.ssa BORNEY illustra alla Commissione i cambiamenti voluti dallo Stato, a favore dei cittadini, in materia di riscossione.

Il Consigliere CONTOZ chiede se la norma di attuazione in esame vada ad incidere anche sulle accise.

La Dott.ssa BORNEY - premesso che le accise hanno una regolamentazione specifica proprio a seconda della tipologia - risponde che nulla è stato modificato per la Valle d'Aosta da quando c'è l'ordinamento finanziario per tutte le altre accise, mentre c'è stata una fattispecie molto particolare con riferimento alle accise sulla birra e sull'energia elettrica.

Il Consigliere GERANDIN chiede se nel testo della norma di attuazione in oggetto si sia provato ad inserire il fatto che la riscossione delle imposte avvenga a livello di Regione e che poi l'eventuale differenza venga data allo Stato.

Il Prof. LOUVIN - premesso che il tema dell'inversione della riscossione in modo da operare il prelievo da parte della Regione con devoluzione allo Stato dell'eventuale quota residua non è stato messo sul tavolo della discussione - ritiene che ci sia la necessità, da parte della Regione, di valutare attentamente, prima della condivisione dell'obiettivo, le modalità attuative ed i relativi costi.

Nell'affermare che si tratta di un obiettivo assolutamente compatibile e, anche per molti versi, auspicabile dell'autonomia valdostana, riferisce che questo, però, non può passare per un'iniziativa autonoma della Commissione, bensì attraverso un lavoro di preparazione, di progettazione e di studio prima da parte della Regione.

* * *

Alle ore 15.50 il Presidente della Regione MARQUIS, il Prof. LOUVIN e la Dott.ssa BORNEY lasciano la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

Il Presidente BERTIN, nel riaprire la discussione sul punto n. 3 all'ordine del giorno, ritiene che si possa valutare con l'Ufficio legislativo del Consiglio regionale la predisposizione di una bozza di proposta legislativa che vada nella direzione di prevedere l'istituzione, anche in Valle d'Aosta, della figura del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

La Commissione concorda.

Il Presidente BERTIN, sulla base di quanto convenuto dalla Commissione ad inizio seduta, pone in votazione il punto n. 4 all'ordine del giorno concernente lo schema di



decreto legislativo concernente le norme di attuazione dello Statuto speciale in materia di coordinamento e di raccordo tra la finanza statale e regionale.

Il Consigliere FARCOZ, per dichiarazione di voto, afferma che il gruppo consiliare dell'UV è assolutamente favorevole alla proposta in oggetto, anche in considerazione dell'importante lavoro di approfondimento svolto nell'arco dell'ultimo anno e mezzo sul tema. Ricorda, infatti, la relazione approvata già nel 2015 dalla I Commissione sulla base di una bozza predisposta da un sottogruppo di lavoro appositamente costituito, sul tema dell'istituzione della zona franca, che indicava l'esigenza di introdurre un nuovo modello di fiscalità per la nostra Regione, agendo attraverso lo strumento della norma di attuazione.

La Commissione, all'unanimità, esprime parere favorevole sullo schema di decreto legislativo in oggetto.

Il Presidente BERTIN chiude la seduta alle ore 15.55.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Alberto BERTIN)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Andrea PADOVANI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente processo verbale: 30 ottobre 2017